



COMUNE DI ILBONO

PROVINCIA DI NUORO

www.comune.ilbono.org.it

COPIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 55 del 30-06-2021

Oggetto:	CONTRATTAZIONE COLLETTIVA DECENTRATA INTEGRATIVA AZIENDALE: COSTITUZIONE PARTE VARIABILE DEL FONDO PER LE RISORSE DECENTRATE E LINEE DI INDIRIZZO PER L'UTILIZZO DEL FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2021 ALLA DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA
-----------------	--

L'anno duemilaventuno il giorno trenta del mese di giugno alle ore 17:15, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale con la presenza dei Sigg.:

Murru Giampietro	Sindaco	P
Stochino Flavio	Vice Sindaco	P
Depau Arianna	Assessore	P
Lai Carla	Assessore	P
Depau Mirella	Assessore	P

Risultano presenti n. 5 e assenti n. 0.

Favorevoli 5

Contrari 0

Astenuti 0

Il Sig. Murru Giampietro in qualità di Sindaco, constatata la legalità dell'adunanza, per il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento in oggetto.

Assiste alla seduta il Segretario Comunale, Mameli Giacomo, il quale provvede alla redazione del presente verbale, ai sensi dell'art. 97, 4° comma, lett. a), del D.Lgs. 18.8.2000, n°267 e ss.mm.ii.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE in data 21.05.2018 è stato sottoscritto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del comparto Regioni-Autonomie Locali per il triennio 2016/2018 e che il suddetto CCNL stabilisce all'art. 67, che le risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività vengano determinate annualmente dagli Enti, secondo le modalità definite da tale articolo e individua le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità nonché le risorse aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità, individuando le disposizioni contrattuali previgenti dalla cui applicazione deriva la corretta costituzione del fondo per il salario accessorio;

VISTE le disposizioni delle leggi finanziarie che, a partire dall'art. 39 della legge finanziaria n. 449/1997, invitano gli Enti Locali ad un processo di progressivo contenimento e riduzione delle spese del personale dell'Ente in rapporto al totale delle spese correnti dell'Ente;

CONSIDERATO l'art. 76 della legge n. 133/2008 che, ampliando il concetto di spesa di personale, invita le autonomie locali al concorso nel contenimento della spesa del personale, in funzione anche del rispetto dei parametri contenuti nel DPCM di prossima approvazione;

VISTO l'art. 67 comma 8 e seguenti della legge n. 133/2008 per il quale gli Enti Locali sono tenuti a inviare entro il 31 maggio di ogni anno alla Corte dei Conti le informazioni relative alla contrattazione decentrata integrativa, certificati dagli organi di controllo interno;

DATO ATTO CHE la dichiarazione congiunta n. 2 del C.C.N.L. del 22.1.2004 prevede che tutti gli adempimenti attuativi della disciplina dei contratti di lavoro sono riconducibili alla più ampia nozione di attività di gestione delle risorse umane, affidate alla competenza dei dirigenti e dei responsabili dei servizi che vi provvedono mediante l'adozione di atti di diritto comune, con la capacità ed i poteri del privato datore di lavoro e individua il responsabile del settore personale quale soggetto competente a costituire con propria determinazione il fondo di alimentazione del salario accessorio (risorse decentrate di cui all'art. 31 del C.C.N.L. 22.1.2004) secondo i principi indicati dal contratto di lavoro;

VISTA la legge n. 15/2009 e il D.lgs. n. 150/2009 "Attuazione della legge n. 15/2009, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il D.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche", con particolare riferimento alle modifiche apportate dal sopracitato D.lgs. n. 150/2009, e art. 40 "Contratti collettivi nazionali ed integrativi" e art. 40bis "Controlli in materia di contrattazione integrativa";

CONSIDERATO CHE il DL 78/2010, convertito con modificazioni nella legge n. 122/2010 e ssmmii, ha previsto per le annualità 2011/2014 limitazioni in materia di spesa per il personale e in particolare l'art. 9 comma 2 bis disponeva:

- che l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche a livello dirigenziale, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010;
- che l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale è, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;

VISTA la legge n. 147/2013 nota Legge di Stabilità 2014, che all'art. 1, comma 456, secondo periodo, inserisce all'art. 9 comma 2bis del DL 78/2010 un nuovo periodo in cui: «*A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo*», stabilendo così che le decurtazioni operate per gli anni 2011/2014 siano confermate e storicizzate nei fondi per gli anni successivi a partire dall'anno 2015.

VISTO l'art. 23 del D.lgs. 75/2017 il quale stabilisce che "*a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 e' abrogato.*"

VISTO l'art. 33 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, coordinato con la legge di conversione 28 giugno 2019, n. 58, il quale prevede che "*Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n.75, è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018.*"

VISTA la Determinazione del Servizio Amministrativo Economico e Finanziario n. **85** del **22/03/2021** di costituzione della parte stabile del Fondo risorse decentrate per l'anno 2021, che viene quantificata in complessivi **€ 41.844,51** al netto delle decurtazioni, come risulta dalla scheda, predisposta dal Servizio Amministrativo Economico e Finanziario;

TENUTO CONTO che nel periodo 2011-2014 risultano decurtazioni rispetto ai vincoli sul fondo 2010 e, pertanto, vi sono differenze che dovranno generare una riduzione del fondo del 2021, a tal fine si inserisce la decurtazione fissa pari a **€ 4.083,13**;

RICHIAMATO l'importo totale del fondo anno 2016 (con esclusione di: -compensi ISTAT; - incentivi di progettazione; - economie del fondo straordinario) pari ad **€ 43.234,14**;

VERIFICATO CHE il fondo parte stabile di € 41.844,51 è così costituito:

- € 1.081,60 Art. 67 del CCNL del 21.05.2018 c. 2 lett. a) non soggetto al limite;

- € 366,16 Art. 67 del CCNL del 21.05.2018 c. 2 lett. b) non soggetto al limite;

- € 40.396,75 parte stabile soggetta al limite

PERTANTO la parte variabile soggetta al limite non può essere superiore a € 2.837,39

VISTA la propria deliberazione n. **32** adottata in data **29.06.2020** con la quale è stata costituita la delegazione di parte pubblica e tenuto conto che la stessa opera sulla base degli indirizzi della Giunta Comunale;

ACCERTATO CHE:

- il Comune di Ilbono ha rispettato i vincoli previsti dalle regole del cosiddetto "Equilibrio di Bilancio" e il principio del tetto della spesa del personale sostenuta rispetto alla media del triennio 2011-2013;
- ai sensi delle vigenti disposizioni contrattuali sono già stati erogati in corso d'anno alcuni compensi gravanti sul fondo (indennità di comparto, incrementi economici, ecc), frutto di precedenti accordi decentrati;
- il grado di raggiungimento del Piano delle Performance assegnato nell'anno verrà certificato dal Nucleo di Valutazione, che accerterà il raggiungimento degli stessi ed il grado di accrescimento dei servizi a favore della cittadinanza

CONSIDERATO CHE:

- è quindi necessario fornire gli indirizzi per la costituzione, del suddetto fondo relativamente all'anno corrente;
- è inoltre urgente, una volta costituito il fondo suddetto, sulla base degli indirizzi di cui al presente atto, provvedere alla conseguente contrattazione decentrata per la distribuzione del fondo stesso;
- a tal fine è necessario esprimere fin d'ora le direttive a cui dovrà attenersi la Delegazione di Parte Pubblica durante la trattativa per il suddetto contratto decentrato;

RITENUTO DI ESPRIMERE i seguenti indirizzi per la costituzione del fondo delle risorse decentrate di parte variabile del Comparto Regioni ed Autonomie Locali soggette al limite relativo all'anno corrente:

- autorizzazione all'iscrizione, fra le risorse variabili, ai sensi dell'art. 67, comma 3, lett. c) del CCNL 21.5.2018 delle somme destinate all'attuazione della specifica L. R. 23 maggio 1997, n. 19 del per **€ 3.207,54**;

RITENUTO DI ESPRIMERE i seguenti indirizzi per la costituzione del fondo delle risorse decentrate di parte variabile del Comparto Regioni ed Autonomie Locali non soggette al limite relativo all'anno corrente:

- autorizzazione all'iscrizione, fra le risorse variabili, ai sensi dell'art. 67 comma 3 lett. c) del CCNL 21.5.2018 delle somme destinate agli incentivi per funzioni tecniche art. 113 comma 2 e 3 D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii da distribuire ai sensi del regolamento vigente e nel rispetto della normativa vigente in materia per **€ 17.000,00**;
- art. 27 CCNL 14.09.2000 - art. 67 del CCNL del 21.02.2018 c. 3 lett. c) Incentivi ISTAT presunti **€ 500,00**;
- art. 15, comma 1, del CCNL 1/4/1999 lett. m) - Art. 67 del CCNL del 21.02.2018 c. 3 lett. e) eventuali risparmi derivanti dalla applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14 **€ 1.116,15**;

CONSIDERATO CHE la trattativa con la parte sindacale per la stipula del CCDI - parte economica, del personale dipendente per l'anno 2021, è finalizzata al raggiungimento dei seguenti risultati:

- miglioramento dell'efficienza, efficacia ed economicità dell'organizzazione;
- accrescimento motivazionale e crescita professionale del personale;
- determinazione di un legame stretto tra incentivazione economica e valutazione dei risultati raggiunti dai singoli dipendenti e dai gruppi di lavoro nei quali sono inseriti;
- ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse umane attraverso ragionevoli criteri di flessibilità;

Ritenuto, pertanto, alla luce del CCNL del personale non dirigente per il triennio 2016-2018 sottoscritto in data 21.05.2018 di formulare le seguenti direttive:

a) per la negoziazione del contratto collettivo decentrato integrativo parte economica annualità 2021, per la sua sottoscrizione, di prevedere la ripartizione e la destinazione delle risorse finanziarie di cui all'art.68 del CCNL 21.05.2018, sulla base dei seguenti criteri:

- l'utilizzo del fondo delle risorse decentrate dovrà avvenire nel puntuale rispetto dei CCNL e delle norme di legge vigenti, in particolare prevedendo il riconoscimento delle indennità e degli altri istituti contrattuali al personale dipendente avente titolo, laddove ne sussistano i presupposti giuridici;

- i compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi, determinati nella loro entità nel rispetto della normativa vigente, saranno collegati esclusivamente al riconoscimento del merito ed al conseguimento di obiettivi di performance, di gruppo e/o individuali, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di performance, alle responsabilità connesse ed alle attività/funzioni svolte, in modo selettivo e secondo i risultati accertati dal nuovo sistema premiante di misurazione e valutazione, potenzialmente diretti a tutto il personale con la sola esclusione dei Responsabili di Servizi titolari di Posizione Organizzativa, in particolare la formulazione che i compensi incentivanti devono essere strettamente correlati ad effettivi incrementi della produttività ed all'effettivo miglioramento quali-quantitativo dei servizi e che non è consentita l'attribuzione generalizzata dei compensi per produttività sulla base di automatismi comunque denominati e in correlazione al sistema di programmazione e controllo previsto dal sistema di misurazione e valutazione della performance;
- le indennità per specifiche responsabilità e particolari figure dovranno essere destinate a remunerare un numero ristretto di dipendenti, ai quali, sulla base del modello organizzativo adottato dall'Ente, sono attribuite effettive e significative responsabilità aggiuntive;
- le risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione di prestazioni o di risultati saranno erogate a seguito di misurazione del contributo individuale del dipendente alla realizzazione del progetto e del risultato da parte dell'Ente;

b) per la destinazione delle risorse relative all'anno 2021:

- utilizzo delle risorse decentrate stabili, al netto delle quote di destinazione fisse, per il pagamento delle indennità necessarie per il mantenimento dei servizi svolti dal relativo personale:
 - Rischio: indennità da corrispondere unicamente alle prestazioni che determinino una condizione di effettiva esposizione a pericoli e, quindi, unicamente al personale operaio, secondo gli importi previsti dal CCNL.
 - indennità di maneggio valori, da attribuire all'economista comunale, agli agenti contabili e al personale adibito in via continuativa a servizi che comportano maneggio dei valori di cassa (o valori contabili) e risposta di tale maneggio;
 - indennità per l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità, da attribuire al personale di categoria "B-C-D", tenendo conto dei criteri disciplinati all'art.70-quinquies del CCNL 21.05.2018;
 - indennità per l'esercizio di compiti che comportano particolari responsabilità da attribuire al personale a cui sono affidate le funzioni di ufficiale di stato civile e d'anagrafe e messi notificatori nell'espletamento di funzioni di ufficiali giudiziari, tenendo conto dei criteri disciplinati all'art.70-quinquies, comma 2 del CCNL 21.05.2018;
 - Le indennità indicate ai punti precedenti dovranno essere corrisposte al personale effettivamente utilizzato nei servizi certificati dai Responsabili dei Servizi competenti, rapportando l'indennità alle effettive giornate di servizio reso;
 - utilizzo della restante quota del fondo, unitamente alle risorse di parte variabile ed alle economie di parte stabile di anni precedenti, per il finanziamento delle varie indennità contrattuali, nonché per i premi correlati alla performance organizzativa ed individuale, così da realizzare le finalità del D.lgs. n.150/2009 e s.m.i. e garantire il miglioramento della qualità/quantità dei servizi erogati. Peraltro i compensi sono subordinati al raggiungimento degli obiettivi e all'esito positivo di un processo di valutazione da parte dei singoli Responsabili dei Servizi, dando atto che l'erogazione degli incentivi avverrà solo a seguito della rilevazione, a consuntivo, dei risultati realizzati. Le risorse destinate alla performance dovranno essere erogate in base al raggiungimento degli obiettivi predefiniti nel PEG/piano della performance 2021, secondo i criteri definiti nel vigente sistema di misurazione e valutazione della performance;
 - rispetto del vincolo di destinazione della parte variabile del fondo previsto dall'art.68, comma 3, del CCNL 21/05/2018;

DATO ATTO che il presente provvedimento è assunto nel rispetto dei limiti previsti in tema di contenimento della spesa del personale;

VISTO il comma 3 bis dell'articolo 40, del D.lgs. n. 165/2001, che testualmente recita: "Le pubbliche amministrazioni attivano autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa, nel rispetto dell'articolo 7, comma 5, e dei vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione. La contrattazione collettiva integrativa assicura adeguati livelli di efficienza e produttività dei servizi pubblici, incentivando l'impegno e la qualità della performance, destinandovi, per l'ottimale perseguimento degli obiettivi organizzativi ed individuali, una quota prevalente delle risorse finalizzate ai trattamenti economici accessori comunque denominati ai sensi dell'articolo 45, comma 3. La predetta quota è collegata alle risorse variabili determinate per l'anno di riferimento. La contrattazione collettiva integrativa si svolge sulle materie, con i vincoli e nei limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali, tra i soggetti e con le procedure negoziali che questi ultimi prevedono; essa può avere ambito territoriale e riguardare più amministrazioni. I contratti collettivi nazionali definiscono il termine delle sessioni negoziali in sede decentrata. Alla scadenza del termine le parti riassumono le rispettive prerogative e libertà di iniziativa e decision

e
”;

DATO ATTO che con deliberazione della Giunta Comunale n. **30** del **17/03/2021** è stato approvato il sistema di valutazione delle performance dei dipendenti comunali;

RITENUTA la necessità, per le argomentazioni su esposte, di dare mandato al Presidente affinché proceda alla convocazione della delegazione trattante;

RITENUTO, pertanto di dover impartire le direttive alle quali dovrà attenersi la delegazione trattante di parte pubblica di cui alla piattaforma contrattuale allegata al presente atto, nella quale sono definite tutte le materie demandate alla contrattazione decentrata e applicabili a questo ente;

VISTI:

- la delibera di C.C. n. 7 del 16/04/2021 di approvazione del Bilancio di previsione 2021/2023;
- la delibera di G.C. n. 37 del 21/04/2021 avente per oggetto “Piano Esecutivo di Gestione (Peg) Adeguato a Piano delle Performance e Piano degli Obiettivi dell’esercizio Finanziario 2021. Approvazione.”;
- i successivi atti di variazione del bilancio e del P.E.G.;
- il vigente Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;
- il vigente regolamento di contabilità;
- il T.U. sull’ordinamento degli Enti locali, approvato con D.lgs. n. 267/2000;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 32 del 29.06.2020 di nomina della delegazione trattante di parte pubblica abilitata alla contrattazione collettiva decentrata integrativa per il personale dipendente;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi rispettivamente e digitalmente dal Responsabile dei Servizi, ai sensi del combinato disposto degli articoli 49, comma 1 e 147bis, comma 1 del D.lgs. n.267/2000 e s.m.i.;

CON VOTI FAVOREVOLI all’unanimità espressi in forma palese

D E L I B E R A

DI DARE ATTO CHE le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

DI ESPRIMERE gli indirizzi per la costituzione dei fondi delle risorse decentrate di cui all’art. 31 del CCNL 22.1.2004 del Comparto Regioni ed Autonomie Locali relativi all’anno 2021 e di autorizzare l’inserimento delle risorse variabili nei modi e nei termini riportati in premessa;

DI DEFINIRE il Fondo per le risorse decentrate destinate all’incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività personale dipendente – ANNO 2021, secondo le linee, i criteri ed i limiti di massima di cui in premessa, fatta comunque salva la verifica anche alla luce di eventuali ulteriori linee interpretative, come da modello allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

DI APPLICARE, ai sensi dell’art. 23 del D.Lgs 75/2017 che prevede il “blocco” rispetto al fondo dell’anno 2016 del trattamento accessorio, con l’automatica riduzione delle risorse in caso di superamento rispetto all’anno 2016;

DI COSTITUIRE il fondo complessivo a seguito della decurtazione di cui all’art. 23 del D.Lgs 75/2017 per un importo pari ad **€ 63.298,05**.

DI PRENDERE ATTO che le risorse stabili del Fondo per le risorse decentrate sono pari a **€ 41.844,51** come risultanti dal prospetto allegato al presente atto ed inserito nella determinazione del Servizio Amministrativo Economico e Finanziario n. 85 del 22/03/2021 con la quale è stato determinato il fondo per le risorse decentrate, parte stabile per l’anno 2021;

DI DETERMINARE, per le motivazioni espresse in premessa, l’ammontare delle risorse variabili del Fondo per le risorse decentrate destinate all’incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività soggette al limite relative all’anno 2021 in **€ 2.837,39** (L. R. 19/97) ed **€ 18.616,15**(Istat, Incentivi ufficio tecnico, risparmi di straordinario) non soggette al limite;

DI DARE ATTO che il fondo, così come costituito con il presente atto, sarà incrementato delle risorse restanti in seguito alla distribuzione della produttività anno 2020 ancora in fase di liquidazione (somme non soggette al limite);

DI DARE ATTO CHE IL TOTALE FONDO DISPONIBILE ANNO 2021 pari a € 63.298,05, ridotto dell’utilizzo di parte stabile pari ad € 29.435,90, presenta una disponibilità per la contrattazione di €. 33.862,15 (di cui € 12.408,61 di parte stabile ed € 21.453,54 di parte variabile);

- la spesa derivante dal presente atto trova copertura sui seguenti capitoli del corrente bilancio di previsione 2021, i quali presentano adeguata disponibilità;

1. Sui capitoli relativi alle competenze del personale per un totale complessivo di € 29.435,90 (Progressioni € 22.918,58 e indennità di comparto € 6.517,32);

2. Sul capitolo 325 - Indennità fondo contrattazione decentrata per € 16.862,15;

3. Sui capitoli relativi alle singole opere per quanto riguarda gli incentivi alla progettazione per € 17.000,00 da riversare sulle entrate correnti come previsto dal principio contabile, comprensivi di oneri;

DI ESPRIMERE le direttive alle quali dovrà attenersi la Delegazione Trattante di Parte Pubblica, nel contrattare con la Delegazione Sindacale un'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo per il personale non dirigente, che dovrà essere sottoposta a questa Giunta Comunale e all'organo di revisione contabile per l'autorizzazione e la definitiva stipula, unitamente alla relazione illustrativa e tecnico-finanziaria prevista ai sensi del D.lgs 150/2009;

DI DARE mandato al Presidente della delegazione trattante di parte pubblica, di convocare la delegazione sindacale per l'avvio delle trattative finalizzate alla stipula:

- alla stipula dell'accordo annuale di CCDI per la parte economica per la ripartizione del fondo per le risorse decentrate ai sensi del vigente C.C.N.L. di comparto per l'anno 2021;

DI STABILIRE che il presidente della delegazione trattante, nella conduzione delle negoziazioni dovrà tenere in debito conto:

- le disposizioni contenute all'articolo 40, comma 3-quinquies, D.lgs. n. 165/2001, così come riformulato dall'art. 54 del D.lgs. n. 150/2009, secondo il quale "Le pubbliche amministrazioni non possono in ogni caso sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi integrativi in contrasto con i vincoli e con i limiti risultanti dai contratti collettivi nazionali o che disciplinano materie non espressamente delegate a tale livello negoziale ovvero che comportano oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione. Nei casi di violazione dei vincoli e dei limiti di competenza imposti dalla contrattazione nazionale o dalle norme di legge, le clausole sono nulle, non possono essere applicate e sono sostituite ai sensi degli articoli 1339 e 1419, secondo comma del codice civile.";

- i diversi pareri ARAN espressi sull'applicazione di istituti specifici;

- la necessità di procedere all'individuazione di strumenti di perequazione nella distribuzione delle risorse decentrate, atti a garantire il massimo livello di equità nell'assegnazione dei compensi, soprattutto in relazione alla concorrenza dei diversi incentivi previsti da particolari disposizioni contrattuali e di legge;

- il rispetto rigoroso delle disposizioni dettate in materia di contabilità pubblica, con particolare riferimento alle norme che regolano la spesa di personale;

DI IMPARTIRE al Presidente della delegazione trattante di parte pubblica le direttive per la sottoscrizione dell'accordo di ripartizione annuale delle risorse decentrate (stabili e variabili) per l'anno 2021, nel seguente modo:

a) per la negoziazione del contratto collettivo decentrato integrativo parte economica annualità 2021, per la sua sottoscrizione, di prevedere la ripartizione e la destinazione delle risorse finanziarie di cui all'art.68 del CCNL 21.05.2018, sulla base dei seguenti criteri:

- l'utilizzo del fondo delle risorse decentrate dovrà avvenire nel puntuale rispetto dei CCNL e delle norme di legge vigenti, in particolare prevedendo il riconoscimento delle indennità e degli altri istituti contrattuali al personale dipendente avente titolo, laddove ne sussistano i presupposti giuridici;

- i compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi, determinati nella loro entità nel rispetto della normativa vigente, saranno collegati esclusivamente al riconoscimento del merito ed al conseguimento di obiettivi di performance, di gruppo e/o individuali, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di performance, alle responsabilità connesse ed alle attività/funzioni svolte, in modo selettivo e secondo i risultati accertati dal nuovo sistema premiante di misurazione e valutazione, potenzialmente diretti a tutto il personale con la sola esclusione dei Responsabili di Servizi titolari di Posizione Organizzativa, in particolare la formulazione che i compensi incentivanti devono essere strettamente correlati ad effettivi incrementi della produttività ed all'effettivo miglioramento quali-quantitativo dei servizi e che non è consentita l'attribuzione generalizzata dei compensi per produttività sulla base di automatismi comunque denominati e in correlazione al sistema di programmazione e controllo previsto dal sistema di misurazione e valutazione della performance;

- le indennità per specifiche responsabilità e particolari figure dovranno essere destinate a remunerare un numero ristretto di dipendenti, ai quali, sulla base del modello organizzativo adottato dall'Ente, sono attribuite effettive e significative responsabilità aggiuntive;

- le risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione di prestazioni o di risultati saranno erogate a seguito di misurazione del contributo individuale del dipendente alla realizzazione del progetto e del risultato da parte dell'Ente;

b) per la destinazione delle risorse relative all'anno 2021:

- utilizzo delle risorse decentrate stabili, al netto delle quote di destinazione fisse, per il pagamento delle indennità necessarie per il mantenimento dei servizi svolti dal relativo personale:

- Rischio: indennità da corrispondere unicamente alle prestazioni che determinino una condizione di effettiva esposizione a pericoli e, quindi, unicamente al personale operaio, secondo gli importi previsti dal CCNL.

- indennità di maneggio valori, da attribuire all'economista comunale, agli agenti contabili e al personale adibito in via continuativa a servizi che comportano maneggio dei valori di cassa (o valori contabili) e risposta di tale maneggio;

- indennità per l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità, da attribuire al personale di categoria "B-C-D", tenendo conto dei criteri disciplinati all'art.70-quinquies del CCNL 21.05.2018;

- indennità per l'esercizio di compiti che comportano particolari responsabilità da attribuire al personale a cui sono affidate le funzioni di ufficiale di stato civile e d'anagrafe e messi notificatori nell'espletamento di funzioni di ufficiali giudiziari, tenendo conto dei criteri disciplinati all'art.70-quinquies, comma 2 del CCNL 21.05.2018;

- Le indennità indicate ai punti precedenti dovranno essere corrisposte al personale effettivamente utilizzato nei servizi certificati dai Responsabili dei Settori e Servizi competenti, rapportando l'indennità alle effettive giornate di servizio reso;

- utilizzo della restante quota del fondo, unitamente alle risorse di parte variabile ed alle economie di parte stabile di anni precedenti, per il finanziamento delle varie indennità contrattuali, nonché per i premi correlati alla performance organizzativa ed individuale, così da realizzare le finalità del D.Lgs.n.150/2009 e s.m.i. e garantire il miglioramento della qualità/quantità dei servizi erogati. Peraltro i compensi sono subordinati al raggiungimento degli obiettivi e all'esito positivo di un processo di valutazione da parte dei singoli Responsabili dei Servizi, dando atto che l'erogazione degli incentivi avverrà solo a seguito della rilevazione, a consuntivo, dei risultati realizzati. Le risorse destinate alla performance dovranno essere erogate in base al raggiungimento degli obiettivi predefiniti nel PEG/piano della performance 2021, secondo i criteri definiti nel vigente sistema di misurazione e valutazione della performance;

- rispetto del vincolo di destinazione della parte variabile del fondo previsto dall'art.68, comma 3, del CCNL 21/05/2018;

DI DARE ATTO che la Giunta comunale, una volta esauriti i controlli di compatibilità dei costi delle ipotesi di contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio, dovrà autorizzare il presidente della delegazione trattante di parte pubblica.

DI TRASMETTERE copia della presente al Presidente della delegazione trattante, al Responsabile del Servizio Economico-Finanziario ed al Responsabile per l'adozione degli atti inerenti e conseguenti;

CON VOTI FAVOREVOLI all'unanimità espressi in forma palese

D E L I B E R A

DI DICHIARARE l'immediata eseguibilità della presente deliberazione, stante l'urgenza di provvedere, ai sensi dell'art. 134 c. 4 del D.Lgs.vo 18.08.2000 n° 267.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
F.to Murru Giampietro

Il Segretario Comunale
F.to Mameli Giacomo

PARERI AI SENSI DELL'ART. 49, 1° COMMA, D.LGS. 18.8.2000, N.267 E SS.MM.II.

Ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e ss.mm.ii. si esprime il parere Regolarita' tecnica per quanto concerne la regolarità tecnico – amministrativa.

Ilbono 11-06-21

Il Responsabile del Servizio
F.to Casu Piero Giorgio

Ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e ss.mm.ii. si esprime il parere Regolarita' contabile per quanto concerne la regolarità contabile.

Ilbono 11-06-21

Il Responsabile del Servizio
F.to Casu Piero Giorgio

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 30-06-2021 perché dichiarata immediatamente eseguibile, (Art. 134 comma 4 D. Lgs 267/2000)

Ilbono, 30-06-2021

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Mameli Giacomo

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

La suesesa deliberazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 30 della L.R. 13.12.1994, n. 38, modificata con L.R. n.7/98, è stata pubblicata all'albo pretorio comunale on-line sul sito www.comune.ilbono.org.it dal , e vi rimarrà fino al come prescritto dall'art. 124, del D. Lgs. n. 267/2000 ed è stata trasmessa contestualmente ai gruppi consiliari ai sensi dell'art.125, comma 1 della Legge n.267/00.

Dalla Residenza Comunale, Addì

IL FUNZIONARIO INCARICATO

Cotza Barbara

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

La presente copia cartacea è conforme all'originale sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 23 del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. n. 82/2005) e ss.mm.ii.

Ilbono,

IL SEGRETARIO COMUNALE
Mameli Giacomo